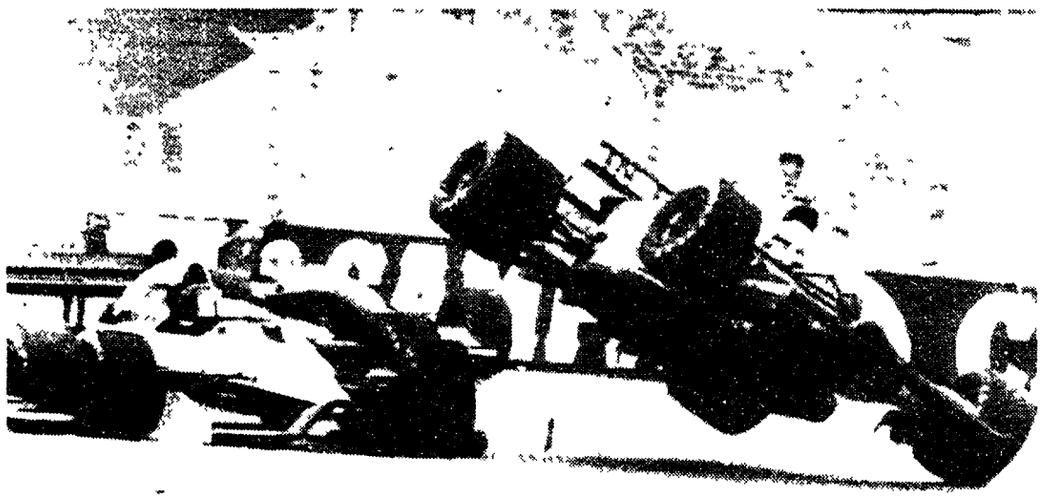
VARIA

La Formula 1 va in letargo con la vittoria dell'austriaco in Australia. Senna tampona Mansell: così i due big sono finiti fuori dal Gran premio. Schumacher eterno secondo Le Ferrari restano a galla: Alesi quarto, Larini undicesimo



A destra l'urto tra Grouillard e Martini in avvio di gara. Sotto il vincitore Berger alla sua destra Brundle giunto terzo

Arrivo

1) Gerhard Berger (McLaren Honda) alla media oraria di 171 829 km **2)** Michael Schumacher (Benetton Ford) a 0 471 **3)** Martin Brundle (Benetton-Ford) 54 146 **4)** Jean Alesi (Ferrari) un giro **5)** Thierry Boutsen (Ligier-Renault) un giro **6)** Stefano Modena (Jordan-Yamaha) un giro **7)** Mika Bakkinen (Lotus-Ford) un giro **8)** Aguri Suzuki (Footwork Mugen) due giri **9)** Christian Fittipaldi (Minardi Lamborghini) due giri **10)** Gianni Morbidelli (Minardi Lamborghini) due giri **11)** Nicola Larini (Ferrari) due giri **12)** Jan Lammers (March Ilmor) tre giri **13)** Johnny Herbert (Lotus-Ford) quattro giri

CLASSIFICA PILOTI	TOTALE	Sudafrica 1.3	Messico 22.3	Brasile 5.4	Spagna 3.5	San Marino 17.5	Monaco 31.5	Canada 14.6	Francia 5.7	Inghilterra 12.7	Germania 26.7	Ungheria 16.8	Belgio 30.8	Italia 13.9	Portogallo 27.9	Giappone 25.10	Australia 8.11
1 MANSELL	108	10	10	10	10	10	6		10	10	10	6	6		10		
2 PATRESE	56	6	6	6		6	4		6	6		4	2			10	
3 SCHUMACHER	53	3	4	4	6		3	6		3	4		10	4			6
4 SENNA	50	2	3		3			10		2	6	10	2	10	4		
5 BERGER	49	4				4	10		2			4		3	6	6	10
6 BRUNDLE	38					3	2		4	4	3	2	3	6	3	4	4
7 ALESI	18			3	4			4			2					2	3
8 HAKKINEN	11		1						3	4		3	4		2		
9 DE CESARIS	8			2				2						1		3	
10 ALBORETO	6			1	2	2									1		
11 COMAS	4							3			1						
12 WENDLINGER	3				1	1		1									
CAPELLI	3		2									1					
14 MARTIN	2				1		1										
HERBERT	2	1								1							
BOUTSEN	2																2

Classifica costruttori

1) William Renault punti 164 **2).** McLaren Honda punti 99 **3)** Benetton Ford punti 91 **4)** Ferrari punti 21 **5)** Lotus Ford punti 13 **6)** Tyrrell Ilmor punti 8 **7).** Footwork Mugen e Ligier-Renault punti 6 **9)** March Ilmor punti 3 **10)** Dallara Ferrari punti 2 **11)** Venturi-Lamborghini 1 Minardi Lamborghini 1 Jordan Yamaha 1

Berger è l'ultima Honda

L'Honda lascia la formula uno con un successo netto. Nel Gp di Adelaide vittoria di Gherard Berger davanti a Schumacher e Brundle. Al quarto posto si è classificato Jean Alesi, ma il ferrarista non è stato marvicino ai primi. Clamorose le uscite di scena di Mansell e Senna, finiti fuori dopo un contatto al diciottesimo giro e di Patrese costretto a fermarsi per noie meccaniche

NOSTRO SERVIZIO

ADELAIDE. Con l'ultima sua vittoria vittoria di Gerhard Berger sul circuito cittadino di Adelaide si chiude il campionato mondiale di F1 del 1992. La Scuderia Honda conquista l'ultimo successo del mondiale e che dal prossimo anno la lascia opponendosi si ritirerà dalle gare di formula 1. Un'vittoria dovuta certamente al ritiro successivo di Mansell, Senna e Patrese ma dovuta anche alla lucida strategia con cui il pilota austriaco, prossimo ferrarista, ha condotto la sua gara. La probabile svolta della gara si è registrata al 18° giro. Mansell conduceva il corso con Senna alle spalle, il brasiliano era talmente vicino mentre l'inglese l'aveva doppiato tre macchine – stava procedendo più lentamente rispetto al rivale. Senna senza tentare alcuna manovra di sorpasso si avvicinava troppo alla Williams che lo tamponava violentemente causando la buriana che coinvolgeva ritirando entrambe le vetture.

Su dischi interessa sulla colpa di questo incidente si è discusso più volte in televisione per comprenderlo meglio vale forse la pena di correlare quale era oggi sul circuito australiano il vero motivo agonistico dell'ultima gara di campionato. Con un Mansell già campione mondiale (punteggio record di 108 punti) restava da assegnare il secondo posto quello non ufficiale di vice campione. A contendersi solo erano in tre: Senna, Patrese e Schumacher. Superando Mansell, Senna avrebbe tolto a Patrese il posto di vice campione. Sarebbero andati a pari punti in Senna con tre vittorie avrebbe avuto la meglio. In questa situazione comprensibile azione di attacco Senna era facilitato oggi dalle grandi prestazioni del suo motore Honda lo stesso già sperimentato senza successo nel Gp del Giappone. Un motore vale la pena di ricercarlo potenziato ad oltre 800 cavalli. Uscito di scena Senna e Mansell, ecco Patrese saldamente al comando della corsa e quindi virtualmente in cerca come vice campione. L'interrogativo del padovano non è stato mai troppo sicuro. Berger dietro si mostrava sempre pericolosissimo e più volte accennava al sorpasso. Ma la vera manovra vincente dell'austriaco avveniva fuori pista. Al 35° giro Berger cambiava le gomme in un lampo e si lanciava all'attacco di Schumacher e Patrese, focalizzando il giro veloce alla 36° tornata il futuro ferrarista si ritrovava a meno di 5 secondi dal pilota italiano. Ma ancora una volta la sfortuna ha preso di mira Patrese costringendolo al ritiro per avaria meccanica. Con il ritiro di Patrese Schumacher l'unico a poter soffiare il secondo posto della classifica al padovano realizzava un giro veramente eccellente. Il giovane pilota tedesco collezionava nell'arco di cinque tornate ben tre giri veloce e riduceva il distacco da Berger. Lo scarto tra i due diminuiva col passare dei giri a 1 secondo dal termine era di 13 secondi, alla fine soltanto sette decimi dividevano la McLaren dalla Benetton. Insomma tutti i motivi di interesse che hanno reso brillante e pieno di spunti questa ultima prova del mondiale. La Benetton è ancora una volta andata sul podio con due piloti Schumacher e Brundle. Alesi quarto ma doppiato e senza mai aver insidiato nessuno nel suo corsa, abbastanza deludente. La prova della ferrari con sospensioni attive di Neo la Larini finisce il mondiale ma lascia tanti temi appassionanti in sospeso che cosa farà ranno Mansell e Senna dove troveranno una collocazione (se la troveranno) tanti piloti che sarà al secondo di Prost la Williams con quali motori correrà la McLaren che risulta tra i danno le norme tecniche che entreranno in vigore da febbraio?

Microfilm

1° giro. *Lotti alla partenza si toccano Martini, Grouillard e Alboreto. Alesi prende il tempo a Berger lo supera ma dopo metà giro è già settimo*

2° giro. *Senna riesce a sopravanzare Mansell ma allunga troppo in frenata e l'inglese può riconquistare la testa della corsa*

18° giro. *Le due vetture di testa dopo aver doppiato tre macchine sono vicinissime. Il brasiliano non si accorge della frenata di Mansell e [illegible] di sorpasso*

19° giro. *Berger attacca Patrese alla frenata in curva dopo il rettilineo. L'austriaco allunga e passa l'italiano ma non riesce a controllare la frenata, allunga e dà modo a Patrese di riportarsi in testa*

35° giro. *Berger si ferma ai box per una sostituzione lampo del pneumatico. Realizza una serie di giri veloce e si riporta al secondo posto*

50° giro. *Patrese rallenta e si ferma per noie meccaniche*

60° giro. *Alesi quarto viene doppiato da Berger*

67°-81° giro. *Finale eccezionale di Schumacher che giunge a soli decimi da Berger*

Nigel: «Sono contento di andarmene qui sono tutti folli»

ADELAIDE. Il pepe del dopo gara lo assicura lo scontro tra Mansell e Senna. Non è la prima volta che si comporta così certi personaggi non cambiano mai e forse questo è che sono contento di abbandonare la formula uno. Amareggiato e arrabbiato Nigel Mansell nel parlare di Senna e dell'incidente che li ha visti protagonisti e vittime. Ho un grande debito di schiena per la botta che ho preso aggiunge l'inglese campione del mondo volevo fare recitando per il mondo ma Senna mi ha tamponato ma poi ho lasciato perdere. Sono andato a consigliarmi con gli uomini della mia squadra ma non mi hanno neppure ascoltato. Sono andato a prendere il direttore di gara e gli ho detto che si era trattato di un normale incidente di gara. Allora basta mi ha detto meglio così. Di parere assolutamente opposto Ayrton Senna. Io e Mansell non eravamo trovati al secondo su niente e forse è giusto che anche questo campionato si concluda così. Io ho detto che condivido il fatto di superarlo più volte e con una certa passione. Il mio tentativo di passare è stato troppo tardivo proprio perché lui ha frenato così presto. Io ho frenato più in anticipo del solito ma non mi aspettavo che lo facesse. Secondo me lo ha fatto apposta per non farmi passare. Gerhard Berger: «Sono contento per me e per la McLaren. Avevo bisogno di questa vittoria per il morale. Avrei vinto anche senza il ritiro di Patrese perché andavo molto più forte di lui. Quanto a Schumacher lo tenevo sotto controllo ha fatto una grande rimonta anche perché io avevo rallentato molto per risparmiare il motore ma non sarebbe mai riuscito a superarmi. Sono contento anche per la McLaren in fondo nonostante tutti guai di quest'anno Senna ed io abbiamo vinto cinque gare e non poco. L'austriaco parla di delle corse ad prossima destinazione. So che ci sono ancora dei problemi da risolvere. Mansell mi ha tanta fiducia perché i programmi e gli investimenti fatti da Monte zemolo sono molto interessanti. Barnard ha in progettazione una ottima macchina. Conosco il potenziale della scuderia e so che adesso rispetto al passato ci sono le premesse per fare grandi cose.

Boris Becker sbanca Bercy e si qualifica per le finali Atp

Il tennista tedesco Boris Becker (nella foto) si è imposto nel torneo di Parigi Bercy denominato Open de la Ville battendo in finale il francese Guy Forget campione uscente. Il tedesco ha impiegato quattro partite per avere la meglio sull'avversario questo il punteggio 7-6 (7-3) 6-3 5-6 6-3. I punti conquistati con la vittoria a Bercy permettono a Boris Becker di qualificarsi per le Atp finals. Il ex master al quale accedono i primi otto giocatori del mondo.

Da oggi il Rally della Catalogna Se vince Auriol ipoteca il titolo

Scatta oggi da Horet de Mar la 28ª edizione del Rally di catalogna penultima prova del campionato mondiale piloti. Tre i corridori ancora in lizza per il titolo iridato i due portacolori del Martini Racing Didier Auriol e Juha Kankkunen e l'alfiere della Toyota Carlos Sainz tutti presenti in Spagna. Il francese attuale leader della classifica provvisoria con 120 punti e il grande favorito di questa corsa suddivisa in tre tappe. In caso di vittoria di Auriol (con Kankkunen non più sul del terzo posto) il pilota transalpino potrebbe vincere il suo primo mondiale. Altrimenti tutto sarebbe rimandato a fine mese in Inghilterra.

Rugby: Milano tenta l'allungo Solo Calvisano vince fuori casa

Risultati della settima giornata del campionato di rugby serie A: 1 Lloyd Italico Sparta Informatica 21-7. Panto Cadey Bilboa 13-3. Charro Mediolanum Benetton 3-5 19 (giocata sabato). Scavolini Deliculus 36-14. Amatori Catania Simod Petrarca 18-13. Records Cucine Ely Flot 27-28. Classifica: Charro punti 14 Benetton Lloyd Italico e Simod 10. Amatori Catania 8 Scavolini Panto e Record 6. Ely Flot Sparta e Bilboa 4 Deliculus 2. Serie A 2: Tarvisium Logro 23-13. Cus Roma Rugby Livorno 29-21. Noceto Titanus 37-21. Ecotecni e Blue Dawn 25-17. Partenope Pulvirenti 28-27. Iperzola Rugby Benevento 37-15. Classifica: Brescia e Tarvisium punti 12. Blue Dawn e Partenope 10. Livorno e Cus Roma 8. Iperzola Logro e Noceto 6. Thiene 4. Pulvirenti 2. Benevento 0.

Hockey ghiaccio IL Lion Milano è sempre primo della classe

Nella diciannovesima giornata del campionato di hockey su ghiaccio Alpenliga il Lion Milano ha superato il Bolzano per 5-1 e continua così a guidare incontrastato la classifica dove ora è a quota 31. Sorpresa dal Bassa che ha battuto 10-a 6 l'Innsbruck. Si sono chiuse con due pareggi le sfide tra Asiago e Brunico (4-4) ed Alleghe Varese (3-3) mentre il Diemme – ora ultimo in classifica – ha rimediato un pesante sconfitta con il Graz (15-1). Quest'ultima formazione continua ad inseguire il leader di Milano a soli due punti.

MASSIMO FILIPPONI

Totip

1ª CORSA	1) Peso del Nord	X	
	2) Penelope Del	2	
2ª CORSA	1) Iacco Bi	2	
	2) Motociclo	2	
3ª CORSA	1) Nacano	2	
	2) Maya Dechiari	2	
4ª CORSA	1) Istrizion	2	
	2) Marco Tullio	X	
5ª CORSA	1) Maranga	X	
	2) Gil del Mare	1	
6ª CORSA	1) Mordano	X	
	2) Epsom Ac	2	
A 12	L 128 111 000		
Agli 11	L 3 000 000		
Ai 10	L 204 000		

Sport in tv

Raidue. 18.10 Sportsera 20.15 Lo sport 1.15 Pilardo Bilocchirilli.

Raitre. 15.15 Solo per sport 15.50 Calcio 16.15 Calcio A tutta P 16.45 Calcio Rai regione 17.25 Derby 19.15 Tg Sport 20.30 Il processo del lunedì

Italia 1. 12.15 Studio sport 19.38 Studio sport 1 Studio sport

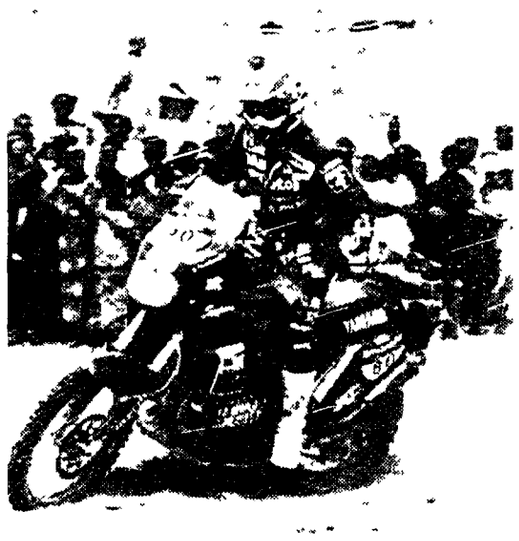
Telemontecarlo. 13.0 Tmc Sport 23.15 Cronotempo di motori speciale Gran Premio di Australia

Dopo il fallimentare esperimento con l'arrivo a Città del Capo, il prossimo raid africano riproporrà il suo percorso classico
Ma la corsa è in crisi, molte case motoristiche annunciano il forfait e i pubblicitari pronunciano un epitaffio

«La Parigi-Dakar? Soldi persi nella sabbia»

Una scia di morti lungo il deserto

E Cagiva, Yamaha Gilera dicono no



CARLO BRACCINI